

Controllo Funzionale e Regolazione delle Irroratrici

OBBLIGHI E PROSSIME SCADENZE

Il **PAN** dispone che tutte le attrezzature utilizzate per la distribuzione di prodotti fitosanitari vengano sottoposte periodicamente al **controllo funzionale** presso un centro abilitato.

Le attrezzature di più largo impiego dovevano essere sottoposte a controllo funzionale entro il 26 Novembre 2016.

Per alcuni tipi di irroratrici che non rientrano tra quelle con scadenza fissata al 26 novembre 2016, il termine ultimo per sottoporle al **primo controllo funzionale** sarà il 26 novembre **2018**. Precisamente si fa riferimento alle seguenti tipologie di attrezzature:

- irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata o altre irroratrici, con banda trattata inferiore o uguale a tre metri;
- irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree.

Il Decreto 4847 del 2015 dispone inoltre per queste attrezzature anche la **frequenza** dei successivi controlli: **6 anni** (caso generale) e **4 anni** se le attrezzature sono utilizzate da **contoterzisti**.

Rimangono poi ancora diverse tipologie di attrezzature per le quali non sono ancora definite modalità, procedure e tempistiche di

controllo, come ad esempio i fogger e i microgranulatori.

Le scadenze e tempistiche per le varie attrezzature dipendono dalla **tipologia di macchina** e, in alcuni casi, anche dalla **qualifica dell'utilizzatore** (se si tratta di impresa registrata per attività contoterzi).

In primo luogo occorre tener presente che alcune tipologie di **attrezzature spalleggiate** sono **esentate** dall'obbligo del controllo:

- irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale;
- irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.

Per tutte le altre tipologie di attrezzature il controllo funzionale è **obbligatorio** con tempistiche differenti, riferibili a **3 casistiche**, come descritto nella **tabella 1**, riportata in calce all'articolo.

Le **attrezzature nuove** devono essere sottoposte al controllo funzionale entro **5 anni** dall'acquisto (**2 anni** se utilizzate da **contoterzisti**).

Importante anche considerare che gli obblighi in merito alle attrezzature utilizzate per uso professionale non si esauriscono con il controllo funzionale, infatti il **PAN** prevede che queste macchine vengano sottoposte a:

- **regolazione** (che può essere **aziendale**, quindi fatta direttamente dall'utilizzatore

con frequenza annuale, oppure **strumentale**, cioè eseguita da un centro di prova autorizzato, con validità di 5 anni);

Gli interventi di regolazione devono essere registrati. La finalità della regolazione è quella di **ottimizzare** il settaggio della macchina in funzione del tipo di impiego. Il **PAN** definisce così l'obiettivo della regolazione: «La regolazione o taratura ha lo scopo di adattare l'attrezzatura alle specifiche realtà colturali aziendali e di definire il corretto volume di miscela da distribuire, tenuto conto delle indicazioni riportate nelle etichette dei prodotti fitosanitari». Le aziende che aderiscono alle **Misure agroambientali** del PSR o sono associate a **OP** hanno l'**obbligo** di eseguire la regolazione strumentale.

- **controllo periodico e manutenzione**, così definiti nel PAN: "l'utilizzatore professionale è tenuto a sottoporre la

propria attrezzatura a controlli tecnici periodici e a manutenzioni che prevedano i seguenti aspetti:

- a) Verifica di lesioni e perdite della macchina;
- b) Funzionalità del manometro e circuito idraulico;
- c) Funzionalità ugelli e anti-goccia;
- d) Pulizia ugelli e filtro;
- e) Verifica dell'integrità delle protezioni (es. giunto cardanico, griglia protezione del ventilatore)"

Ogni attrezzatura impiegata per la distribuzione dei prodotti fitosanitari dall'utilizzatore professionale deve quindi soddisfare diversi **obblighi**, sintetizzati nella **tabella 2**, riportata in calce all'articolo.

SATA, centro autorizzato per i controlli funzionali, operativo in molte regioni d'Italia, è a disposizione per svolgere tutti i controlli necessari, inclusi regolazione e manutenzione periodica.

Tab. 1: Scadenze e tempistiche del controllo funzionale

Tipologia di attrezzature		Scadenza 1* controllo	Controlli successivi
1:	Caso generale (tutte le macchine escluse le irroratrici speciali di seguito elencate)	26-11-2016	Ogni 5 anni (fino a 31-12-2020) Ogni 3 anni (per le macchine controllate dopo 31-12-2020)
		Contoterzisti*: 26-11-2014	Ogni 2 anni
2:	- irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata o altre irroratrici, con banda trattata inferiore o uguale a tre metri; - irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sottofila delle colture arboree.	26-11-2018	Ogni 6 anni 4 anni se in uso a contoterzisti*)
3:	a) attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari in forma solida o granulata (es.: impolveratrici, microgranulatori); b) barre umettanti; c) attrezzature per la distribuzione/iniezione di prodotti fitosanitari nel terreno (es. fumigatrici); d) attrezzature per il trattamento/concia meccanizzata delle sementi; e) dispositivi termo-nebbiogeni (cd. fogger).	Non definita	Ogni 6 anni per tutti i tipi da a) a d) Ogni 3 anni per le attrezzature di cui al punto e)

*Contoterzista: titolare di impresa iscritta alla CCIAA come tale

Tab. 2: Obblighi attrezzature impiegate per distribuire prodotti fitosanitari

Requisito	Documentazione/attestazione
Controllo funzionale in corso di validità	Attestato rilasciato dal centro di prova autorizzato Bollino da apporre all'attrezzatura
Regolazione aziendale	Registrazione dell'intervento eseguito (data, colture, volumi, etc.)
Oppure	Attestato di avvenuta regolazione rilasciato dal centro di prova
Regolazione strumentale	
Controllo periodico/interventi di manutenzione	Il PAN non definisce frequenza e obbligo di registrazione per questi interventi. Opportuno mantenere traccia dei controlli e di eventuali sostituzioni di parti-materiali.